

Compilazione del modello 730

È attivo il servizio per prenotare la compilazione del **modello 730** presso i Centri territoriali del CAAF CGIL in provincia di Alessandria, tramite il numero **011 7919** o il sito internet www.caafcgil.com (maggiori informazioni sulle **Modalità di prenotazione** a pagina 3).

La compilazione della dichiarazione è **obbligatoria** qualora fossero state prodotte **più CU**, condizione che può realizzarsi nei casi in cui nel corso del 2023:

IMPORTANTE

- si fossero verificati periodi di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa per ricorso agli ammortizzatori sociali (es. Cassa integrazione, assegno ordinario del FIS);
- si fosse cambiato datore di lavoro.

Servizio di compilazione in modalità esclusivamente telematiche

In alternativa la compilazione può essere effettuata attraverso modalità esclusivamente telematiche, scegliendo uno dei seguenti canali:

- **posta elettronica:** è possibile inviare tutta la documentazione all'indirizzo alessandria@caafcgil.com indicando nell'oggetto che si è **iscritti alla FISAC** e il servizio richiesto; il CAAF CGIL inoltrerà, sempre tramite posta elettronica, i documenti di cui è necessaria la firma, che andranno sottoscritti, scannerizzati e restituiti via mail al medesimo indirizzo di posta elettronica;
- **app Digita CGIL** per scaricare la quale riproduciamo in calce i link (per Android o Apple). Per accedervi sono necessari il proprio **codice fiscale** e un **PIN** che è stato consegnato quando ci si è avvalsi di un servizio CAAF CGIL (sempre che il PIN sia stato attivato nei tempi previsti). Qualora non si disponesse del PIN è **possibile richiederlo tramite mail all'indirizzo** alessandria@caafcgil.com (nella mail occorre indicare il proprio codice fiscale). L'area personale della app presenta il vantaggio di consentire l'invio di documenti (CU, scontrini, fatture, ecc.) semplicemente fotografandoli con lo smartphone, oltretutto trasmettendoli in formato PDF. Qualora si scegliesse quest'ultima modalità, occorre inviare anche un'email all'indirizzo alessandria@caafcgil.com per comunicare l'avvenuto deposito dell'intera documentazione.

La **compilazione del modello 730** è **gratuita**, sia per l'iscritta/o alla FISAC CGIL che per il coniuge: per fruire gratuitamente del servizio occorrerà, in occasione della compilazione presso il CAAF:

- esibire la **tessera** di iscrizione alla FISAC CGIL,
- compilare e consegnare all'operatrice/operatore del CAAF il **modulo** allegato (pagina 3).

Sono a carico dell'iscritta/o i costi per eventuali visure catastali.

I documenti da portare in occasione della compilazione sono elencati nelle ultime quattro pagine, mentre a pagina 2 sono disponibili **Alcune informazioni sul 730 precompilato**.

Il termine per la presentazione del 730 presso il CAAF CGIL è il **30 settembre**.

Alessandria, 7 marzo 2024

FISAC CGIL Alessandria



<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.digitacgi.l.app>



<https://itunes.apple.com/it/app/digita-cgil/id1457216187?mt=8>

Alcune informazioni sul 730 precompilato

A partire dal 30 aprile, l’Agenzia delle entrate mette a disposizione la dichiarazione dei redditi precompilata [nell’area dedicata](#) (accessibile tramite credenziali¹) del sito web www.agenziaentrate.gov.it.

Da quest’anno, oltre alla modalità di compilazione ordinaria, è resa disponibile al contribuente, in via sperimentale, una **modalità di presentazione semplificata e guidata della dichiarazione 730 precompilata**. Con la nuova modalità di compilazione, le informazioni a disposizione dell’Agenzia delle entrate sono proposte con un linguaggio semplificato al contribuente, che può direttamente confermarle o modificarle attraverso un percorso guidato. I dati così confermati, modificati o integrati sono riportati in maniera automatica nei campi corrispondenti del modello 730.

Quali informazioni contiene

Per la predisposizione del modello 730 precompilato, l’Agenzia delle entrate utilizza le seguenti informazioni:

- i dati contenuti nella Certificazione Unica, che viene inviata all’Agenzia delle entrate dai sostituti d’imposta: ad esempio, i dati dei familiari a carico, i redditi di lavoro dipendente o di pensione, le ritenute Irpef, le trattenute di addizionale regionale e comunale, il credito d’imposta APE, i compensi di lavoro autonomo occasionale, i dati delle locazioni brevi;
- gli oneri deducibili o detraibili e i rimborsi, anche per i familiari a carico individuati in base ai dati a disposizione dell’Agenzia delle entrate: ad esempio, spese sanitarie e relativi rimborsi, interessi passivi sui mutui, premi assicurativi, contributi previdenziali, spese per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (c.d. “pace contributiva”), contributi versati alle forme di previdenza complementare, contributi versati per i lavoratori domestici, anche tramite lo strumento del Libretto Famiglia, spese per la frequenza di asili nido e relativi rimborsi, spese per l’istruzione scolastica e relativi rimborsi, spese universitarie e relativi rimborsi, spese funebri, erogazioni liberali agli istituti scolastici, erogazioni liberali a favore di ONLUS, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute, spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche, per l’arredo degli immobili ristrutturati e per interventi finalizzati al risparmio energetico (bonifici per interventi su singole unità abitative e spese per interventi su parti comuni condominiali), spese per interventi di “sistemazione a verde”, spese e relativi rimborsi per l’acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico, rimborsi erogati per il bonus Vista;
- alcune informazioni contenute nella dichiarazione dei redditi dell’anno precedente: ad esempio, i dati dei terreni e dei fabbricati, gli oneri che danno diritto a una detrazione da ripartire in più rate annuali (come le spese sostenute negli anni precedenti per interventi di recupero del patrimonio edilizio, per l’arredo degli immobili ristrutturati e per interventi finalizzati al risparmio energetico e le spese per l’installazione infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici), i crediti d’imposta e le eccedenze riportabili;
- altri dati presenti nell’Anagrafe tributaria: ad esempio, le informazioni contenute nelle banche dati immobiliari (catasto e atti del registro), i pagamenti e le compensazioni effettuati con il modello F24.

Presentazione

Se il contribuente intende presentare il 730 precompilato direttamente tramite il sito web dell’Agenzia delle entrate deve:

- indicare i dati del sostituto d’imposta che effettuerà il conguaglio;
- compilare la scheda per la scelta della destinazione dell’8, del 5 e del 2 per mille dell’Irpef, anche se non esprime alcuna scelta;
- verificare con attenzione che i dati presenti nel 730 precompilato siano corretti e completi.

Se il 730 precompilato non richiede nessuna correzione o integrazione, il contribuente lo può accettare senza modifiche. Se, invece, alcuni dati del 730 precompilato risultano non corretti o incompleti, il contribuente è tenuto a modificare o integrare il modello 730, ad esempio per aggiungere un reddito non presente. Inoltre, il contribuente può aggiungere gli oneri detraibili e deducibili non presenti nella dichiarazione precompilata, ad esempio le spese per le attività sportive praticate dai figli.

Una volta accettato o modificato, il modello 730 precompilato può essere presentato direttamente tramite il sito web dell’Agenzia delle entrate o in alternativa tramite sostituto d’imposta, CAF o professionista abilitato.

Altre informazioni sono reperibili sul sito dell’Agenzia e sulle istruzioni 730 scaricabili dal link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/5933201/730_2024_istruzioni.pdf/91a51e04-c583-8a1a-371a-bfd0e08b9e43 (percorso www.agenziaentrate.gov.it > Cittadini > Dichiarazioni > 730 2024 > Modello e istruzioni.)

¹ È possibile accedere tramite **SPID**, il “Sistema Pubblico di Identità Digitale” per i servizi della Pubblica Amministrazione, CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Carta nazionale dei servizi).



Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito
Comprensorio di Alessandria
Via Cavour, 27 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 308254
e-mail: fisacal@libero.it - Sito Internet www.fisacalessandria.it

Compilazione dichiarazione redditi/calcolo IMU presso CAAF CGIL provincia di Alessandria

Dichiaro di essere iscritta/o alla FISAC CGIL alla data odierna.

Data: _____ Firma: _____

Dati dell'iscritta/o FISAC CGIL:

COGNOME NOME _____

CODICE FISCALE _____

AZIENDA _____

PROVINCIA DI LAVORO _____

SERVIZI RICHIESTI (barrare la/e casella/e)

Dichiarazione dei redditi

Calcolo IMU/TASI

Contestualmente al servizio richiesto per la/il sottoscritta/o, richiedo di avvalermi delle prestazioni del CAAF CGIL per il seguente familiare:

Dati del familiare:

COGNOME NOME _____

CODICE FISCALE _____

TIPO DI PARENTELA _____

SERVIZI RICHIESTI (barrare la/e casella/e)

Dichiarazione dei redditi

Calcolo IMU/TASI

Condizioni per avvalersi del servizio

La compilazione, la sottoscrizione e la consegna all'operatore del **presente modulo** sono **indispensabili** per avvalersi in forma gratuita del servizio offerto dal CAAF CGIL di Alessandria.

La dichiarazione dei redditi e/o il calcolo di IMU/TASI sono **gratuiti** per l'**iscritta/o** alla FISAC CGIL e per **UN solo familiare**.

Eventuali servizi per uno o più familiari ulteriori rispetto al primo sono a carico dell'iscritta/o.

Modalità di prenotazione

Sito: www.caafcgil.com

Pagina [APPUNTAMENTO](#)

Presenta il vantaggio di poter indicare il giorno e la fascia oraria in cui si desidera usufruire del servizio verificandone immediatamente la disponibilità. Nel giro di poche ore si riceve una mail che conferma l'appuntamento.

Numero: **011 7919**

Orari 9-13 / 14-18 - Mesi di maggio e giugno 8-19

Consente di fissare la data e l'ora per la compilazione del 730 e per eventuali altri servizi, per coloro che si sono già rivolti al CAAF CGIL anche tramite un risponditore automatico sempre attivo: qualora nessuno degli appuntamenti proposti dal sistema rispondesse alle proprie esigenze si viene messi in contatto con un operatore. Analogamente la chiamata viene passata all'operatore se in passato non ci si è rivolti al CAAF CGIL o se non si viene riconosciuti dal sistema.

Ulteriori Numeri (per tutte le sedi della provincia):

0131 308297

0143 2577

*Da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14-18
- venerdì 8.30-12.30*

*Da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14-17
- venerdì 8.30-12.30*

CAAF CGIL - Sedi in Provincia di Alessandria

ALESSANDRIA CENTRO

Via Cavour, 27/29

ALESSANDRIA CRISTO

Corso Acqui, 110

ALESSANDRIA SPINETTA M.

Via Perfumo, 5

ACQUI TERME

Via Emilia, 67

CASALE MONFERRATO

Via Galeotto del Carretto, 10

NOVI LIGURE

Via Monte Sabotino, 4 bis

OVADA

Via Don F. Cavanna, 6

TORTONA

Via L. da Vinci, 24/A

VALENZA

Via Canonico Zuffi, 5/A

- Tessera d'iscrizione al sindacato anno 2024 per l'applicazione della tariffa agevolata
- Dichiarazione dei redditi anno precedente mod. 730/2023 (o mod. REDDITI/2023, o CU 2023 redditi 2022 se non si è presentata dichiarazione dei redditi nel 2023)
- Documento d'identità in corso di validità
- Tesserino sanitario o Codice fiscale e dati anagrafici del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico
- Visure catastali o atti notarili per redditi da terreni o fabbricati (proprietà, usufrutto, possesso).
In sede di presentazione della dichiarazione dei redditi è necessario, per coloro che hanno esercitato l'opzione per la cedolare secca produrre:
 - contratto di locazione registrato (dati relativi alla registrazione del contratto)
 - lettera e ricevuta della raccomandata inviata al conduttore per l'opzione effettuata
 - modello RLI
- Codice fiscale o partita IVA, denominazione o ragione sociale, indirizzo, n. di telefono, fax, email del sostituto d'imposta (datore di lavoro) che effettuerà il conguaglio se diverso da quello indicato sul modello CU
- Certificazione dei redditi da lavoro dipendente, pensione e assimilati (CU 2024 redditi 2023)
 - indennità sostitutive erogate dall'INPS, quali CIG (Cassa Integrazione Guadagni), mobilità, malattia, maternità, NASpl (Nuova Assicurazione sociale per l'impiego), TBC e post tubercolare
 - collaborazioni coordinate e continuative
 - pensioni integrative
 - gettoni di presenza
 - borse di studio
 - lavori socialmente utili
- Pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione legale o divorzio
- Documenti attestanti altri redditi
- Ricevute di versamento di acconto dell'IRPEF (deleghe bancarie mod. F24)

RICEVUTE E FATTURE DEGLI ONERI DETRAIBILI:

SPESE SANITARIE:

- Scontrini acquisto farmaci con descrizione dei farmaci acquistati e indicazione del codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa (scontrino parlante) acquistati anche on-line o all'estero
- Dispositivi medici contrassegnati dalla marcatura CE acquistati anche on-line o all'estero
- Prestazioni rese da medici generici comprese visite e cure di medicina omeopatica
- Certificati medici per usi sportivi, per patente, per pratiche assicurative e legali, di malattia/infortunio
- Prestazioni mediche specialistiche anche se sostenute all'estero
- Prestazioni mediche chirurgiche-degenze ospedaliere
- Analisi, ricerche e indagini radioscopiche
- Sedute di neuropsichiatria-psicoterapia (fatture rilasciate dal medico specialista iscritto all'albo)
- Prestazioni rese da soggetti abilitati all'arte ausiliaria della professione sanitaria (fisioterapista, podologo, biologo, dietista, ottico, odontotecnico ecc.)
- Terapie eseguite nei centri autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista: ginnastica correttiva e di riabilitazione, fisioterapia, cure termali, osteopatia (in alcuni casi è necessaria la prescrizione medica)
- Acquisto o affitto protesi, apparecchi e attrezzature sanitarie classificati come dispositivi medici
- Spese di assistenza specifica sostenute per assistenza infermieristica e riabilitativa, per prestazioni rese da personale in possesso di qualifica professionale
- Spese per strumenti compensativi e sussidi tecnici ed informatici, necessari all'apprendimento, in favore di studenti affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

- ❑ SPESE PER I MEZZI NECESSARI ALLA DEAMBULAZIONE E LOCOMOZIONE DEI PORTATORI DI HANDICAP (RICONOSCIUTI TALI IN BASE ALLA L. 104/92 O DA ALTRE COMMISSIONI MEDICHE):
 - acquisto o affitto di poltrone e carrozzelle, stampelle e altre attrezzature necessarie alla deambulazione
 - acquisto di fax, computer, modem, stampante, telefono viva voce (dichiarazione del medico curante)
 - realizzazione di rampe o trasformazione dell'ascensore per l'eliminazione delle barriere architettoniche
 - trasporto in ambulanza di soggetto portatore di handicap
 - acquisto di autoveicoli o motoveicoli adattati per consentire la locomozione di soggetti con ridotte o impedito capacità motorie + libretto auto e patente speciale
 - acquisto di autoveicoli o motoveicoli non adattati per consentire la locomozione di soggetti con impedito capacità motorie o pluriamputati + libretto auto e patente speciale
 - acquisto di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto di non vedenti e sordomuti
 - acquisto di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto di soggetti con handicap psichico o mentale, sindrome di down, titolari di indennità di accompagnamento
 - acquisto del cane guida per i non vedenti
- ❑ INTERESSI PASSIVI PER
 - MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE
 - copia del contratto di mutuo
 - copia del contratto di acquisto
 - quietanze di pagamento degli interessi passivi
 - fatture di spese notarili relative alla stipula del contratto di mutuo
 - fatture di spese notarili relative alla compravendita
 - fatture dell'intermediario;
- ❑ MUTUI (ANCHE NON IPOTECARI) CONTRATTI NEL 1997 PER RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI
- ❑ MUTUI IPOTECARI CONTRATTI DAL 1998 PER LA COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
 - copia del contratto di mutuo
 - quietanze di pagamento degli interessi passivi
 - copia fatture relative alle spese sostenute
 - copia concessione edilizia o altre abilitazioni comunali (dichiarazione di inizio e fine lavori)
- ❑ Premi per assicurazione sulla vita, infortuni, rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, per tutte le persone con disabilità grave e dal 2018 spese per assicurazioni contro il rischio di eventi calamitosi:
 - quietanze
 - copia dei contratti
- ❑ Spese per la frequenza scuola materna, primaria, secondaria, universitaria e di specializzazione universitaria, master universitari, dottorati di ricerca, conservatori, accademia delle belle arti
- ❑ Spese per l'acquisto degli abbonamenti di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale
- ❑ Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici
- ❑ Erogazioni liberali a favore delle ONLUS e a istituti scolastici, ad Associazioni di Promozione Sociale (APS) o Organizzazione di Volontariato (OV)
- ❑ Erogazioni liberali in denaro alle associazioni sportive dilettantistiche
- ❑ Contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso
- ❑ Spese veterinarie
- ❑ Spese funebri anche se sostenute in assenza di vincolo di parentela con il defunto
- ❑ Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido
- ❑ Iscrizione annuale e abbonamento, per ragazzi di età tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica
- ❑ Spese per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, se il reddito complessivo non supera 40.000 euro

- Spese per i compensi corrisposti ai soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, per un importo non superiore a 1.000 euro
- Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione
- Canoni di leasing derivante da contratti stipulati per costruzione o acquisto dell'abitazione principale

N.B. le spese detraibili al 19% devono essere effettuate con mezzi tracciabili, ad eccezione di quelle sostenute nell'ambito del SSN e per i dispositivi medici.

SPESE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DAL 50% AL 90%:

- bonifici bancari o postali con indicati estremi di legge; in assenza, bonifici bancari o postali e autocertificazione del fornitore che attesti che le somme incassate sono state inserite in contabilità e assoggettate a tassazione
- fatture relative ai lavori eseguiti
- quietanze di pagamento oneri di urbanizzazione
- comunicazione (eventuale) all'ASL indicante la data di inizio lavori
- delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori e tabella millesimale di ripartizione delle spese per gli interventi riguardanti parti comuni di edifici residenziali
- per gli interventi sulle parti comuni la documentazione può essere sostituita anche da una certificazione dell'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione e la somma di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione
- domanda di accatastamento per immobili non ancora censiti
- dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del possessore, in caso di lavori effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari conviventi
- i dati catastali identificativi dell'immobile
- gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo (ad esempio, contratto di locazione o di comodato, se i lavori sono effettuati dal detentore)
- abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di interventi (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori)

Se la normativa non prevede alcun titolo abilitativo:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'ART. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 455) nella quale dovrà essere indicata la data di inizio lavori e dovrà essere attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili, anche se non necessitano di alcun titolo abilitativo, ai sensi della normativa edilizia vigente

Spese sostenute per gli interventi di "sistemazione del verde" delle aree private scoperte

Spese sostenute per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

ACQUISTO MOBILI e/o DI GRANDI ELETTRODOMESTICI (A per i forni - E per le lavatrici - F per frigoriferi e congelatori) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione dei contribuenti che fruiscono della detrazione del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente
- fatture di acquisto dei beni con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

SPESE PER RISPARMIO ENERGETICO DA 50% - A 85%

- bonifici bancari o postali con indicati estremi di legge; in assenza, bonifici bancari o postali e autocertificazione del fornitore che attesti che le somme incassate sono state inserite in contabilità e assoggettate a tassazione
- fatture o ricevute fiscali relative ai lavori eseguiti
- asseverazione del tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti
- attestato di certificazione/qualificazione energetica (ALLEGATO A)

- scheda informativa (ALLEGATO E o F)
- ricevuta della documentazione inviata all'ENEA

Dal 2018 spese per posa in opera di micro-cogeneratori, per interventi su edifici condominiali per riduzione del rischio sismico, sostituzione di climatizzatore invernale con caldaia a condensazione, posa in opera di finestre comprensive di infissi

- Contratti di locazione ex lege n. 431/98 relativi all'abitazione principale
- Contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale a condizione che il contratto sia stato stipulato o rinnovato secondo quanto disposto dalla legge n. 431 del 1998 art. 2 comma 3
- Contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale da lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro
- Contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431 dagli studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un comune diverso da quello di residenza;

ATTENZIONE: Per tutte le tipologie di contratto è necessario esibire copia del contratto di locazione completo degli estremi di registrazione

RICEVUTE O FATTURE RELATIVE A ONERI DEDUCIBILI:

- Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori:
 - ricevute bancarie o postali relative a contributi previdenziali obbligatori versati da particolari categorie di soggetti (farmacisti, medici, ecc.)
 - ricevute di versamento dei contributi volontari, ricongiunzione periodi assicurativi, riscatto periodo di laurea
 - attestazioni di pagamento per versamenti previdenziali al fondo pensione casalinghe
 - contributi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL (assicurazione casalinghe)
 - ricevute pagamento per riscatto dei periodi non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva")
- Contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari
- Contributi e premi versati alle forme pensionistiche individuali
- Contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
- Contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose
- Contributi per i paesi in via di sviluppo (ONG), erogazioni a università, a enti di ricerca pubblica e ad Associazioni di Promozione Sociale (APS) o Organizzazione di Volontariato (OV)
- Contributi ai consorzi obbligatori di bonifica
- Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute per portatori di handicap (legge 104/92)
- Bonifici o ricevute relative a versamenti effettuati al coniuge in conseguenza di separazione legale o divorzio (servono la sentenza di separazione o divorzio, le ricevute di versamento/bonifici e il codice fiscale dell'ex coniuge)
- Certificazione dell'ammontare complessivo della spesa da parte dell'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione di minori stranieri

CREDITI D'IMPOSTA

- Documentazione attestante credito d'imposta riacquisto prima casa
 - atto d'acquisto prima abitazione acquistata con agevolazioni prima casa e atto di successiva vendita
 - atto d'acquisto di nuova abitazione con agevolazioni prima casa
 - documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di registro o dell'IVA su entrambi gli acquisti (esempio fatture di acquisto, F24)
- Documentazione attestante credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti
 - atto di convalida di sfratto per morosità
 - per i canoni di locazione non percepiti dal 1 gennaio 2020: prova dell'avvio di intimazione di sfratto per morosità o ingiunzione di pagamento
 - dichiarazioni reddituali nelle quali sono stati dichiarati canoni non percepiti
- Documentazione attestante altri crediti d'imposta (credito per mediazioni, per redditi prodotti all'estero, per reintegro fondi pensione, per la bonifica ambientale, bonus acqua potabile, credito prima casa under 36, occupazione, sport bonus, school bonus)